



CONSIGLIO COMUNALE

Lunedì 19 marzo 2012

Comunicato stampa

Ricordiamo oggi Marco Biagi, morto sotto i colpi delle Brigate Rosse, il 19 marzo di 10 anni fa.

Lo ricordiamo come studioso che voleva contribuire al rinnovamento delle regole più idonee a gestire le relazioni del mondo del lavoro.

Un tecnico che, in nome di queste intenzioni, si è messo a disposizione della politica a prescindere dagli schieramenti e, forse, per questa sua libertà di pensiero, ha pagato con la vita.

Noto giuslavorista, docente presso le università di Pisa, della Calabria, di Ferrara, di Modena e Reggio Emilia e che già a partire dagli anni '90 ha ricevuto numerosi incarichi governativi come consulente ed esperto di diritto del lavoro e come consigliere di diversi Ministri del Governo Italiano.

A cinquantadue anni è già con alle spalle una lunga carriera accademica. Il 19 marzo 2002 un commando lo ha ucciso a Bologna, mentre rincasava in bicicletta dopo una giornata di studio e lavoro.

Mi unisco alle parole del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per dare un senso ad un ricordo così doloroso per guardare anche al presente e al futuro, gettando luce sulle fecondità della ricerca e dell' impegno di Marco Biagi.

Una intelligenza al servizio del Paese.

La Presidente del Consiglio Comunale
Emanuela Caselli